



FONDAZIONE COMUNITARIA  
DELLA PROVINCIA DI LODI

ONLUS



# BANDO UGUALI DOVERI

PER L'INDIVIDUAZIONE DI PROGETTI DI UTILITÀ SOCIALE,  
DA FINANZIARE CON IL CONCORSO DI ALTRI SOGGETTI

**Budget complessivo: 100.000 €**

## 1. OBIETTIVO

L'obiettivo principale del Bando è quello di **contrastare la discriminazione nei confronti di minori italiani e stranieri, così come indicato nel regolamento del FONDO UGUALI DOVERI.**

## 2. FINALITA'

I progetti dovranno riguardare interventi relativi ai settori previsti nelle disposizioni legislative riguardanti gli enti non commerciali e le organizzazioni non lucrative di utilità sociale (Onlus) ai sensi del D.Lgs 460/1997, nello specifico i settori dell'**ASSISTENZA SOCIALE E SOCIO-SANITARIA** e **ATTIVITA' CULTURALI DI PARTICOLARE INTERESSE SOCIALE**, e dovranno promuovere iniziative volte a:

- contrastare ogni forma di esclusione e discriminazione;
- favorire l'integrazione di minori nei contesti scolastici, ludici, ricreativi, socio – culturali e sportivi;
- promuovere l'interculturalità, la non violenza, il rispetto dei diritti umani, la valorizzazione delle diversità e a favorire pari opportunità (vedi anche diritto allo studio).
- promuovere azioni di sensibilizzazione contro la discriminazione.

Si sottolinea che gli **interventi di tipo socio-sanitario** sono ammessi **solo se innovativi** e non previsti dagli standard operativi della specifica normativa regionale.

## 3. RUOLO DELLA FONDAZIONE

La Fondazione Comunitaria della Provincia di Lodi:

- **assisterà** le organizzazioni No profit nell'elaborazione dei progetti (è possibile fissare appuntamenti informativi preventivi rispetto alla consegna del progetto definitivo)
- **contribuirà alla pubblicizzazione** dei progetti selezionati al fine di promuovere a favore degli stessi la raccolta di contributi da privati cittadini, imprese ed Enti;
- **sosterrà la realizzazione dei progetti** per un massimo complessivo di **€ 100.000,00** con risorse provenienti dal **FONDO UGUALI DOVERI**.

- **monitorerà** l'effettiva realizzazione dei progetti;
- **diffonderà** i risultati conseguiti dai singoli progetti al fine di permettere alla comunità locale di sviluppare una più ampia conoscenza delle **capacità e delle potenzialità degli Enti che si sono prodigati per la loro realizzazione.**

#### 4. SOGGETTI AMMISSIBILI

---

Saranno presi in considerazione i progetti presentati da:

- **Organizzazioni** operanti nel territorio della provincia di Lodi, aventi le caratteristiche di Enti **senza scopo di lucro** (enti non commerciali e organizzazioni non lucrative di utilità sociale [Onlus] che operano nei settori indicati dall'art.10 del Decreto Legislativo 4 dicembre 1997 n.460), **esclusi gli enti pubblici.**

L'assenza dello scopo di lucro deve risultare dalla presenza, nello statuto, di **clausole** che:

- a) vietino la distribuzione, diretta e indiretta, di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve in favore di amministratori, soci, partecipanti, lavoratori o collaboratori;
- b) dispongano la destinazione di utili e avanzi di gestione allo svolgimento dell'attività statutaria o all'incremento del patrimonio;
- c) prevedano l'obbligo di destinazione dell'eventuale attivo risultante dalla liquidazione a fini di pubblica utilità o ad altre organizzazioni prive di scopo di lucro.

- **Parrocchie ed enti religiosi** operanti nel territorio della Provincia di Lodi
- **Partnership composte da più Enti.**

L'individuazione del capofila e del soggetto/i che intendono partecipare alla partnership deve essere esplicitata nel progetto e formalizzata attraverso **scrittura privata sottoscritta** dai legali rappresentanti degli enti partner. **Tutti gli Enti dovranno avere le caratteristiche di ammissibilità previste dal bando**, fatta eccezione degli **Enti Pubblici** che nonostante non in possesso di tutti i criteri, potranno partecipare alla partnership, senza però ricevere contributi da parte della Fondazione.

#### 5. CHE COSA NON SI FINANZIA

---

- la semplice copertura dei costi ordinari di gestione dell'Organizzazione o di debiti e spese pregressi alla data di presentazione della richiesta;
- interventi generici non finalizzati;
- progetti non rientranti nelle disposizioni legislative riguardanti gli enti non commerciali e le organizzazioni non lucrative di utilità sociale (Onlus) ai sensi del Dlgs 4.12.1997, n.460;
- progetti già avviati con fatture emesse in data anteriore al **17 OTTOBRE 2019**
- **progetti riguardanti ambiti di intervento diversi** rispetto a quelli menzionati nel bando.

#### 6. AMMONTARE DEI CONTRIBUTI

---

L'importo del contributo richiesto alla Fondazione:

- non potrà essere **superiore al 90%** del costo complessivo del progetto
- non potrà eccedere **€ 50.000**

## 7. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E SELEZIONE

---

La domanda dovrà essere redatta utilizzando l'apposito modulo disponibile sul sito internet o presso la Segreteria della Fondazione, corredato da tutti gli allegati obbligatori, riportati al **punto 12**.

L'assegnazione dei contributi è deliberata dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione, a beneficio dei progetti selezionati dal Comitato del FONDO UGUALI DOVERI, composto da un rappresentante della Fondazione, dal Presidente pro tempore del Fondatore o un suo delegato e da tre rappresentanti del Coordinamento Uguali Doveri.

I progetti verranno selezionati secondo criteri di coerenza, tra i quali:

- urgenza dell'intervento rispetto al bisogno sociale;
- novità dell'approccio al problema;
- collocazione in ambiti con bisogni privi di risposte istituzionali;
- promozione di forme di cooperazione che favoriscano la creazione di reti territoriali di soggetti diversi;
- favorevole rapporto costi/benefici;
- coinvolgimento dei beneficiari nella pianificazione e nella realizzazione.

I progetti per la cui realizzazione è prevista l'autorizzazione di enti specificatamente preposti o del proprietario del bene quando questi non si identifichi con il proponente, dovranno essere *necessariamente* corredati di tale documentazione.

Le informazioni e la documentazione richiesta serviranno alla Fondazione per:

- verificare la coerenza dell'Organizzazione e del progetto con il Bando;
- verificare la capacità finanziaria dell'Organizzazione per la realizzazione del progetto.

**Nel caso in cui la Fondazione, su proposta del Comitato del Fondo Uguali Doveri, ritenesse di erogare un contributo inferiore a quello richiesto dall'Organizzazione, quest'ultima dovrà comunicare per iscritto se:**

- 1. accetta di integrare la somma** per l'importo mancante e quindi si impegna a presentare fatture quietanzate o altra documentazione fiscalmente valida per l'importo globale del progetto  
**oppure**
- 2. dichiara di non riuscire ad integrare la somma** per l'importo mancante. In tal caso l'Organizzazione:
  - a) rinuncia al progetto e lo comunica per lettera alla Fondazione, la quale provvede a revocare il contributo stanziato;  
**oppure**
  - b) decide di realizzare comunque il progetto presentato, indicando chiaramente per iscritto come intende ridimensionare il progetto in modo tale da consentire alla Fondazione di decidere se, così strutturato, possa essere ancora sostenuto oppure debba venire revocato.

## 8. TERMINI

---

I moduli di partecipazione al bando dovranno essere consegnati o spediti in originale presso la sede della Fondazione, entro il **13 DICEMBRE 2019**.

Entro il **31 MARZO 2020** verranno pubblicamente presentati i progetti selezionati dalla Fondazione.

I progetti dovranno essere rendicontati con apposito modulo presente sul sito della Fondazione, salvo proroga motivata ed accettata dalla Fondazione stessa, entro il **31 DICEMBRE 2021**.

## 9. LIQUIDAZIONE DEI CONTRIBUTI

---

La Fondazione provvederà ad erogare il contributo alla conclusione del progetto e previa raccolta di **regolare documentazione dell'iniziativa, attraverso la presentazione di fatture o documenti fiscalmente validi quietanzati per l'importo globale del progetto presentato.**

*L'obiettivo della quietanza è di permettere alla Fondazione di verificare l'avvenuto pagamento delle fatture. Sarà pertanto accettata ogni modalità che dia la possibilità di verificare l'avvenuto pagamento come, ad esempio: timbro "pagato" con timbro del fornitore firmato, copia del bonifico bancario eseguito; dichiarazione del fornitore, ecc.*

*Al contrario non saranno ritenute valide modalità che non consentano di verificare l'avvenuto pagamento come, ad esempio, la fotocopia dell'assegno se non accompagnata dalla copia dell'estratto conto bancario comprovante l'addebito.*

La Fondazione, su proposta del Comitato del Fondo Uguali Doveri, può effettuare il pagamento del contributo anche in più soluzioni, a stati di avanzamento, attraverso il riconoscimento di acconti calcolati proporzionalmente alla rendicontazione parziale presentata. Il pagamento del saldo avverrà sempre e comunque a conclusione del progetto, previa verifica della documentazione complessiva.

Le donazioni in beni e servizi, il lavoro dei volontari, particolari sconti rispetto alle consuetudini di mercato costituiranno un elemento importante in sede di valutazione del progetto, ma **non** potranno rientrare nella documentazione fiscalmente valida da presentare per l'ottenimento del contributo della Fondazione.

**Ai sensi della legge 28 gennaio 2009 n.2, è fatto divieto alle Organizzazioni beneficiarie del contributo di riversarlo, a loro volta, a favore di altri Enti, a meno che non siano stati indicati come partner del progetto al momento della presentazione.**

## 10. COMUNICAZIONE E PROMOZIONE DEI PROGETTI

---

La Fondazione e il Coordinamento Uguali Doveri metteranno a disposizione i propri canali promozionali per diffondere le attività ed i risultati conseguiti relativi alle progettazioni selezionate.

**I beneficiari dei contributi dovranno attenersi alle "Indicazioni per la comunicazione" inviate unitamente alla comunicazione di erogazione del contributo.**

I risultati conseguiti dai singoli progetti verranno inoltre raccolti in una pubblicazione a cura della Fondazione, da distribuirsi alle collettività locali al fine di permettere alle stesse di conoscere le capacità e potenzialità delle Organizzazioni promotrici e di valutare l'esito delle donazioni.

Una volta che il progetto si sarà concluso **ogni Ente dovrà trasmettere una o più fotografie delle attività svolte**, in formato digitale (da utilizzare per iniziative di pubblicizzazione) all'indirizzo [comunicazione@fondazioneiodi.org](mailto:comunicazione@fondazioneiodi.org).

## 11. TRATTAMENTO DEI DATI

---

La Fondazione Comunitaria della Provincia di Lodi Onlus, in qualità di titolare del trattamento ai sensi dell'art. 4 del Regolamento UE 2016/679, informa che i dati personali saranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa Privacy ed in particolare del Regolamento UE 2016/679. Nella modulistica di presentazione del bando si fornisce il testo completo dell'informativa redatta ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE

2016/679, a cui si rinvia in toto, ove si potranno apprendere tra le altre cose: le finalità, i dati oggetto di trattamento, la base giuridica e i diritti esercitabili dall'interessato.

## 12. DOCUMENTI DA ALLEGARE

---

**Necessari:** (se contrassegnati con (§) l'obbligo è limitato agli enti alla prima domanda di contributo o in caso di intervenute modifiche)

### a) per la certificazione dell'ente

- Statuto dell'Organizzazione (§)
- Ultimo bilancio e relazione attività approvati dagli organi sociali competenti
- Copia del codice fiscale dell'ente (§)
- Copia del verbale di nomina del Legale Rappresentante/ copia della nomina a Parroco
- Copia del documento di identità del Legale Rappresentante
- Logo dell'Organizzazione, in formato digitale in alta definizione da inviare via mail a [comunicazione@fondazioneodi.org](mailto:comunicazione@fondazioneodi.org) entro la scadenza del bando (§)

### b) a sostegno del progetto

- **“Modulo per la presentazione del progetto e richiesta del contributo” debitamente compilato e sottoscritto. Si raccomanda all'ente proponente di trasmettere anche al referente del progetto e agli eventuali enti partner il testo dell'informativa di cui al presente modulo, affinché ne prendano visione.**
- Descrizione dettagliata del progetto articolata in obiettivi da raggiungere, strategia utilizzata, tempi per la realizzazione e ricaduta positiva sulla comunità
- Preventivi dettagliati delle voci di costo del progetto rilasciati dai fornitori, incluse le prestazioni dei professionisti, riportando numero di ore e costo orario  
In caso di costo del personale dipendente o esterno allegare un prospetto delle ore dedicate al progetto con relativo costo orario, firmato dal legale rappresentante
- Eventuale documentazione che attesti l'accordo degli altri Enti coinvolti (accordo di partenariato, convenzioni, lettere di adesione al progetto.)
- Per gli interventi effettuati dalle Parrocchie o altri enti ecclesiastici soggetti ad autorizzazione della Curia occorre allegare il decreto vescovile o la copia della richiesta di autorizzazione inoltrata alla Curia. Nel caso in cui non sia necessaria, allegare autocertificazione che lo attesti
- Autorizzazione della competente Soprintendenza o copia della richiesta inoltrata, ove necessario
- Autorizzazione ai lavori da parte del proprietario del bene in caso non sia di proprietà del richiedente
- Titolo di disponibilità dell'immobile o dello spazio oggetto dell'intervento
- Dichiarazione di detraibilità dell'Iva per le cooperative sociali o altri enti aventi diritto.

### Facoltativi:

- Attuale composizione degli organi sociali ed organigramma dell'Organizzazione
- Eventuali integrazioni e/o altra documentazione relativa al progetto

Lodi, 17 ottobre 2019



**Per maggiori informazioni**  
**Fondazione Comunitaria della Provincia di Lodi onlus**

Corso Vittorio Emanuele II, 17 – Lodi

tel. 0371-432726

**[info@fondazioneodi.org](mailto:info@fondazioneodi.org)**

**[www.fondazioneodi.org](http://www.fondazioneodi.org)**